

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ALLO STATUTO DEI VOLONTARI DEL SOCCORSO DI COGNE

Organizzazione di volontariato

ART. 1 (Finalità e ambito di attuazione)

In conformità ai suoi scopi statuari l'organizzazione "Volontari del Soccorso di Cogne" agisce su basi democratiche ed i suoi organi sono l'espressione di libere scelte assembleari e svolge le seguenti attività quali:

- interventi di trasporto e soccorso sanitario di tipo primario (interventi di soccorso sanitario in emergenza-urgenza);
- di tipo secondario (interventi di taxi sanitario quali trasporto e trasferimento di pazienti che necessitano di interventi specialistici non eseguibili in loco e trasporti sanitari programmabili);
- assistenza a manifestazioni di massa, sportive e culturali, religiose, ecc.;
- trasporti di tipo sanitario a valenza sociale (trasporto dal domicilio ad una struttura sanitaria per visite, esami, ecc.; trasporto per cicli di terapie presso enti convenzionati; consegna a domicilio di farmaci, materiale sanitario, ecc.);
- azioni di soccorso sanitario, sulla base dei piani regionali di protezione civile in caso di maxiemergenze;
- emergenze non convenzionali e calamità.

ART. 2 (Il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente dell'organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Egli è il legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato e compie tutti gli atti che impegnano l'organizzazione.

Il Vice-presidente in mancanza del Presidente assolve a tutte le sue funzioni.

Il compito del Segretario è quello di coadiuvare il Presidente ed ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei volontari, è responsabile della redazione e della conservazione presso la sede sociale dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;

Il compito del Tesoriere è quello di collaborare con il Presidente e di curare la gestione della cassa dell'organizzazione; ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, i rendiconti accompagnandoli da idonea relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

All'interno del Direttivo i vari membri si suddividono le seguenti mansioni:

- referente DAE (referente con l'Usl dei defibrillatori presenti sul territorio);
- responsabile informatico (per la gestione dei dati e servizi sul gestionale);
- responsabile mezzi (per la gestione e cura del parco mezzi dell'organizzazione);
- responsabile materiali (per la gestione e cura del materiale sanitario sui mezzi);

ART. 3 (Il Coordinatore)

All'occasione del rinnovo delle cariche il nuovo Direttivo propone all'Assemblea la nomina di un Coordinatore. Questa figura rimane in carica quanto gli organi garanti e può essere rieletta. Questa figura può anche essere svolta da un membro del Consiglio Direttivo.

Il compito del Coordinatore è di organizzare e coordinare le varie attività operative svolte dall'organizzazione. Garantisce l'assolvimento degli impegni tecnico-operativi di carattere sanitario assunti nei confronti del Usl e descritti nell'art. 3 dello Statuto, coordina con l'ausilio degli istruttori volontari dell'organizzazione e dei docenti formatori le varie sedute di aggiornamento ed esercitazioni previste per i volontari.

ART. 4 (Compiti dei Soci)

Il socio deve svolgere in maniera continuativa la propria attività con almeno 1 turno al mese compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione, questa si rende conto che non tutti i soci possono dedicarsi con uguale assiduità e che la buona volontà può essere limitata da impegni di lavoro, famiglia e salute; tuttavia l'appartenenza all'organizzazione deve essere considerata come una disponibilità rivolta solo ed esclusivamente alla comunità e che ogni sacrificio è rivolto a persone che necessitano del nostro servizio.

È compito di ogni socio oltre a quanto previsto nello statuto:

- comunicare al Segretario, entro il 20 del mese, la data per il turno del mese successivo compatibile con le proprie esigenze. Se entro tale data non vi saranno comunicazioni il Segretario lo metterà di turno nella data che più sarà consona all'organizzazione;
- ritirare il calendario dei turni del mese entro i primissimi giorni del mese entrante presso i luoghi stabiliti dal Consiglio Direttivo o scaricarlo dal sito dell'organizzazione;
- se nel giorno prestabilito il socio non potesse effettuare il turno deve cercarsi un sostituto almeno di pari grado (es.: capo equipaggio);
- il turno fissato nel calendario non potrà più essere spostato per una questione di organizzazione della Centrale operativa del 118 a meno di "gravi" incombenze (improvvisi problemi familiari, gravi e/o improvvisi problemi di salute, ecc.). In questi casi eccezionali l'equipaggio ne deve dare IMMEDIATA comunicazione al Presidente ed al Segretario in modo da poter aggiornare e inviare al 118 il calendario modificato;
- NON divulgare a persone estranee all'organizzazione le generalità e la patologia delle persone soccorse e/o trasportate;
- rispondere alle varie comunicazioni via sms che il Presidente e/o il Coordinatore inoltrano all'organizzazione;
- comunicare la propria presenza con debito anticipo al Presidente e/o al Coordinatore in occasione delle sedute di aggiornamento programmate da parte del Direttivo e/o dalla Regione.

ART. 5 (I Turni)

I turni sono previsti di 24 ore consecutive. Ogni turno inizia alle ore 19 e si conclude alle 19 del giorno successivo.

Ad ogni inizio turno l'equipaggio deve:

- prendere le consegne da quello smontante ed effettuare la verifica del mezzo, sia per quanto riguarda la parte meccanica che per l'attrezzatura sanitaria (check-list) e apparati di comunicazione (radio portatile e cellulari);
- deve firmare il modulo della presenza di inizio e fine turno al fine di informare su eventuali variazioni di equipaggio il responsabile informatico;
- comunicare immediatamente ai vari responsabili problemi meccanici riscontrati sul mezzo e/o carenze sul materiale sanitario.

I soci presenti in turno devono durante tutti gli interventi utilizzare la divisa "COMPLETA" per non rischiare la mancata copertura assicurativa.

Al rientro da ogni servizio, salvo rari casi giustificati, si dovrà provvedere alla pulizia interna, e se necessaria, esterna del mezzo utilizzato, sostituire il materiale eventualmente impiegato o informare il responsabile dei materiali dei presidi mancanti, compilare il libretto del mezzo e il registro degli interventi in sede. Se è il caso, effettuare il rifornimento di carburante al mezzo in modo che questo a fine turno possa essere pronto e nuovamente operativo per altri eventuali servizi. L'equipaggio, o parte di esso, che per problemi vari, come per esempio la lontananza dalla sede operativa, ritiene che per avere una maggior tranquillità ed essere maggiormente tempestivo in caso di intervento, può soggiornare nei locali della sede.

ART. 6 (Il Collegio dei Revisori dei Conti)

Se in occasione del rinnovo delle cariche in sede di Assemblea non si ha un numero sufficiente di soci per poter nominare tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, l'Assemblea può deliberare che questi possano eventualmente essere esterni all'organizzazione. Questi dovranno essere nominati sulla base di nominativi suggeriti dall'Assemblea stessa.

ART. 7 (Il Collegio dei Probiviri)

In casi particolari in cui i membri del Collegio dei Probiviri dell'organizzazione non si sentono in grado di giudicare e derimere in maniera serena e/o consona certe problematiche si fa ricorso al Collegio dei Probiviri della Federazione. Se in occasione del rinnovo delle cariche in sede di Assemblea non si ha un numero sufficiente di soci per poter nominare tutti i componenti del Collegio dei Probiviri, in casi di controversie si farà ricorso al Collegio dei Probiviri della Federazione.

Questo Regolamento allo Statuto è stato approvato dal Direttivo n°2/09 del 19/02/2009 e dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 26/02/2009.

**per l'Associazione Volontari
del Soccorso di Cogné**

Il Presidente
Luca Chamonin